COOP.VA SOC. AGRI-COOP ALTO GARDA VERDE SA ONLUS

Via del Golf n. 35

25088 TOSCOLANO MADERNO (BS)

BILANCIO RESPONSABILITA' SOCIALE ESERCIZIO

01.01.2022 – 31.12.2022

Approvato dall'assemblea dei soci del 26 Maggio 2023

METODOLOGIA DI REDAZIONE

Il presente Bilancio Sociale si riferisce al periodo di rendicontazione 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022.

I contributi raccolti, consistenti essenzialmente in dati, appunti e relazioni, provengono dai settori:

- TECNICO-GESTIONALE

- AMMINISTRATIVO

- OPERATIVO

L'Equipe si è più volte riunita per analizzare il documento in fase di elaborazione e monitorarne progressivamente l'esito. L'integrazione dei dati provenienti dai vari settori e la redazione finale del Bilancio sono stati curati dall'Area Sociale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Per la redazione del Bilancio Sociale sono stati presi a riferimento le seguenti normative e documentazioni:

DOCUMENTI DI ORIGINE INTERNA DOCUMENTI DI ORIGINE ESTERNA

L. 381/91 Disciplina delle Cooperative Sociali

Legge 6 giugno 2016 n. 106 - Delega per la Riforma del Terzo Settore;

D.lgs. 3 luglio 2017 n. 112 e D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117;

Statuto della Cooperativa in vigore L. 328/2000 Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali

Regolamento Interno approvato dall'Assemblea dei Soci

D. Lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali

L.R. 21/2003 Norme per la cooperazione in Lombardia (sostituisce la L.R. 16/93)

142/2001 Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore

Documentazione di Valutazione dei Rischi C.C.N.L. Cooperative Sociali .

1. PREMESSA

Come ogni anno, il Bilancio Sociale permette di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, una rendicontazione in grado di fornire una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale) del valore creato dalla nostra Cooperativa.

Esso rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione può riferire ai diversi stakeholder (interni ed esterni): la mission, gli obiettivi e le strategie adottati e futuri, così come il forte impegno profuso da tutti, ogni giorno, per ottenere certi risultati.

La redazione, lettura e valutazione del presente Bilancio, sono imprescindibili dalla complessità dello scenario, interno ed esterno, in cui la Cooperativa si è trovata, nell'anno 2022, ad operare e ri-programmare la gestione dei servizi e le azioni strategiche.

Il contenuto del Bilancio, a causa dei residui dell'epidemia da Covid 19 e del conseguente periodo di emergenza sanitaria, nonché il difficile contesto economico con l'impennata dell'inflazione evidenzia i limiti e i rischi affrontati, ma anche le potenzialità e competenze introdotte per raggiungere i principali obiettivi, intrinseci alla cooperazione sociale:

❷ mantenere la sostenibilità della cooperativa,

❷ garantire gli obiettivi di lavoro per i soci

❷ sostenere il benessere comune della comunità.

In quest'ottica, le informazioni presentate consentono di comprendere e valutare come la Cooperativa abbia comunque retto (a livello economico-finanziario-sociale-professionale) e continuato ad operare in una logica di piena coerenza tra azione e missione, nonostante la precarietà e il disorientamento del periodo.

Non è stato facile per nessuno.

Non ci siamo scoraggiati, ma supportati a vicenda nella riorganizzazione ed erogazione dei servizi e nel vivere una situazione tanto negativa cogliendone il positivo per creare e rafforzare relazioni di reciprocità e piena collaborazione con l'utenza, i soci, i committenti e le realtà territoriali. I dati e le informazioni raccolte, pertanto, devono essere utilizzati per comprendere le decisioni prese e la prospettiva futura.

Metodologicamente, il Bilancio Sociale è stato redatto utilizzando gli strumenti e le capacità in possesso della Cooperativa, mediante una raccolta sistemica, avvenuta con attenzione e cura, di dati aggiornati relativi all'utenza, al personale operante, alla soddisfazione, ai servizi, al radicamento sul territorio e al rendiconto economico. Si tratta si, di un processo di reporting, ma anche di un'azione di responsabilità a fare sempre meglio, nei confronti di tutti.

Pur consapevoli dei limiti che può avere questo documento e di possibili errori o omissioni nei quali, nonostante il tentativo di rigore metodologico nella raccolta dei dati, possiamo essere involontariamente incorsi, dallo stesso emergono alcune

importanti indicazioni per il futuro, di cui la Cooperativa farà tesoro nel mantenimento della doppia mutualità per essere sempre più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni.

Auspicando che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo Bilancio Sociale possa essere compreso ed apprezzato, si ritiene essenziale rivolgere ad ognuno un GRAZIE per il lavoro svolto e chiedere di proseguire in una collaborazione proattiva e fondata su una comunicazione aperta ed

appropriata.

Una delle forme attraverso cui una Cooperativa Sociale può favorire la partecipazione dei cittadini e più in specifico, di tutti coloro che con esse hanno rapporti ed interessi condivisi, è attraverso la redazione del bilancio sociale.
Attraverso il processo di rendicontazione sociale, infatti, le Cooperative Sociali cercano di rendere più trasparenti e comprensibili all'esterno i loro programmi, le loro attività e i risultati che hanno conseguito.
Il Bilancio Sociale ha una valenza di tipo comunicativo: infatti consente di strutturare e migliorare i processi di comunicazione esterna, in particolare nei confronti di stakeholder e portatori di interesse.
La rendicontazione sociale rappresenta una delle principali frontiere di innovazione della comunicazione aziendale, soprattutto per quelle non-profit.
Il bilancio sociale, nelle suo varie accezioni (bilancio etico, ambientale, ecc...) costituisce, infatti, per le Cooperative Sociali un potente strumento di comunicazione bidirezionale con i propri stakeholders, favorendo, da un alto, la trasparenza dell'agire amministrativo e sollecitando, dall'altro, la partecipazione dei cittadini alla conoscenza delle ricadute sociali di questa realtà.
Il ruolo della comunicazione consiste dunque, nel rendere possibile un dialogo aperto alle aspettative del contesto, all'ascolto delle ragioni e alle proposte delle parti in causa (azienda – collaboratori interni e azienda – stakeholders esterni) determinando così – nella gestione un incontro di posizioni dialettiche ma non contrapposte.
Il bilancio sociale, dunque, rappresenta il veicolo attraverso il quale le Coop.ve Sociali possono comunicare ai propri interlocutori gli impatti prodotti dalle proprie scelte politiche e gestionali sulla qualità della vita all'interno della comunità in cui si trovano ad operare, nonché val turare la coerenza tra quanto programmato e quanto, invece, operativamente realizzato.
Il processo di rendicontazione sociale è un processo ciclico, le cui fasi fondamentali sono:

- la definizione degli elementi di fondo;
- l'integrazione dei principi di rendicontazione sociale all'interno dell'organizzazione;
- la comunicazione dei risultati.

Infine, è importante sottolineare che esistono diverse forme di bilancio sociale:

- bilancio sociale annuale;
- bilancio sociale di mandato
- bilancio ambientale;
- bilancio di settore

- bilancio di genere.

Non esiste una modalità di rendere conto più corretta della altre: va volta in volta scelta la più idonea a seconda del soggetto, degli utenti, delle finalità che ha il processo di rendicontazione, del contesto sociale e politico di riferimento.

La definizione degli elementi di fondo

Questa prima macro – fase del processo di rendicontazione sociale si compone di due ulteriori momenti:

- quello della decisione, e presa di coscienza, da parte della nostra Cooperativa di intraprendere un percorso di rendicontazione sociale, costituendo a tal fine un gruppo di lavoro dedicato all'implementazione del processo cui destinare risorse umane e finanziare adeguate;
- quello della formazione dei dirigenti e degli impiegati.

L'integrazione dei principi di rendicontazione sociale all'interno dell'organizzazione

La seconda macro-frase consiste in:

- identificazione chiara da parte del management della mission, delle strategie e dei valori che guidano l'agire dell'organizzazione;
- individuare degli interlocutori di riferimento, ovvero, dei "sistemi" con cui la Cooperativa Sociale è maggiormente in relazione e che hanno maggior influenza sull'agire amministrativo (principali stakeholders);
- identificazione dei fattori critici di successo relativamente a ciascuna tipologia di stakeholders, i quali rientrano nella sfera d'azione di competenza dell'organizzazione;
- istituzione di un dialogo permanente con i propri interlocutori privilegiati, attraverso il quale ottenere un costante feedback circa ai bisogni che potrebbero, peraltro, indurre un adeguamento della mission, delle strategie e dei valori fondamentali dell'organizzazione, così come dei fattori critici di successo, precedentemente citati;
- definizione degli indicatori di misurazione delle performance, i quali dovranno essere chiari, misurabili, significativi e coerenti con le aspettative degli stakeholders;
- implementazione di un sistema informativo per la misurazione dei dati rilevanti rispetto agli standard prescelti;
- implementazione di un sistema di monitoraggio continuo del processo mediante la progressiva raccolta dei dati.

La comunicazione dei risultati

La terza macro-frase, infine, si realizza attraverso le azioni di:

- predisposizione di un report dedicato dedicato in cui sono illustrati i risultati di performance

della gestione rispetto ai valori dichiarati dell'organizzazione e agli interlocutori chiave precedentemente individuati;

- verifica dei contenuti del report da parte di soggetti esterni, a garanzia della credibilità dei contenuti stessi pubblicazione del report che dovrà includere una presentazione dell'organizzazione e del "mercato" entro cui essa opera, le proprie strategie e i propri valori fondati, le azioni messe in atto e i relativi risultati;
- l'organizzazione di momenti di consultazione e dialogo con gli stakeholders, allo scopo di ottenere informazioni di ritorno, sia relativamente ai risultati contenuti nel report, sia, più generalmente, rispetto alla qualità con cui è stato l'intero processo di rendicontazione sociale.

2. INDENTITA' ORGANIZZAZIONE:

Denominazione Sociale: Coop.va Sociale Agri-Coop Alto Garda Verde S.A.Onlus

Sede Legale: Via del Golf n. 35 - 25088 Toscolano Maderno (BS)

Forma giuridica : Società Agricola Onlus

Trasformazioni avvenute nel tempo: modifica statuto sociale e delibera incorporazione cooperativa sociale in data 5 maggio 2017 – modifica dello statuto sociale assunta dall'assemblea straordinaria dei soci del 21 ottobre 2020 a rogito Notaio Cristina Scutra n. rep. 94712/26542 per per trasferimento della sede legale della Cooperativa dal comune di Gargnano (Bs) via Libertà n. 76 al comune di Toscolano Maderno (Bs) via del Golf n. 35, adeguamento delle statuto sociale alle norme in vigore di riforma del Terzo Settore ai sensi del Dlgs 112/2017

Tipologia: Cooperativa di tipo B

Data di costituzione: 26 maggio 1978

CF e Partita IVA: 01008990176 00595480989

N° Iscrizione Albo nazionale delle Società Coop.ve: A115175

N° Iscrizione Albo regionale delle Cooperative Sociali: al n. 53 foglio 27 sezione B dal 21/02/1994

Impresa Sociale iscarittal al R.U.N.T.S. in data 21/03/2022

Adesione a centrali cooperative: Legacoop

Esercizio sociale: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno

Codice ATECO : 016100

Attestazione SOA rilasciata da CQOP SOA SPA con n° 61022/10/00 rilasciata il 15/05/2018 per la categoria OS24 (verde e arredo urbano) classifica II scadenza 14/05/2023

Attestazione ISO 9001:2015 settore IAF 35/28 rilasciata da Rina Service Spa rilasciata 14/12/2020 scadenza 22/06/2023 n. certificato 35256/17/S

Attestazione Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001:2015 settore IAF 35 38, rilasciata da Rina Service Spa il 11/12/2020 scadenza 10/12/2023 numero certificato EMS8341/S

Attestazione Sistema di Gestione della Sicurezza e della salute sul luogo di lavoro ISO 45001:2018 settore IAF 35 38, rilasciata da Rina Service Spa il 24/06/2021, scadenza 23/06/2024 numero certificato n. OHS-4396

Albo Nazionale Gestori Ambientali Ministero dell'Ambiente sez. di Milano n. MI/025913

Società Agricola I.A.P. - Imprenditore Agricolo a Titolo Professionale Prov. Brescia n. pos. 6765 del 01/12/2015

Inoltre nell'anno 2022 si è attivato il percorso per l'ottenimento della Certificazione S.A. 8000 (cd "ETICA ") che dovrebbe arrivare al traguardo nel corso del 2023

Oggetto sociale:

L'attività che costituisce l'oggetto sociale è esclusivamente agricola come definita dall'art. 2135 C.C. nonché ai sensi del D.Lgs. 18 maggio 2001 n. 228 ovvero: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.

Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento di animali si intendono le attività dirette alla cura e allo sviluppo di un ciclo biologico, o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine.

Si intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione, che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definita dalla legge.

La Cooperativa potrà, inoltre, compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare e mobiliare, necessarie od utili alla realizzazione dello scopo sociale agricolo.

La cooperativa potrà assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, solamente in società che abbiano per oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola ex art.2135 C.C.

La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale.
E' pertanto tassativamente vietata la raccolta di risparmio tra il pubblico, sotto ogni forma.
Per agevolare il conseguimento dello scopo sociale e quindi la realizzazione dell'oggetto sociale, la Cooperativa potrà provvedere alla costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o la ristrutturazione o il potenziamento aziendale.

Scopo mutualistico:

La Cooperativa non ha scopo di lucro, bensì lo scopo di seguire l'interesse generale della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento delle attività (elencate nell'oggetto sociale), finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 1 comma punto b) della Legge 8 novembre 1991 n° 381.
La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.
Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio della responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche. Operando secondo questi principi intende organizzare un'impresa che persegua scopi sociali, economici ed educativi. La Cooperativa realizza i propri scopi sociali atte verso le attività produttive , nelle quali realizzare l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate, in misura on inferiore al 30% dei lavoratori impiegati in attività produttive. I lavoratori svantaggiati, compatibilmente con loro stato soggettivo, sono soci della Cooperativa ai sensi dell'art. 4 della citata Legge n. 381/1991. Lo scopo dei soci della Cooperativa è di ottenere continuità di occupazione e migliori condizioni economiche, sociali e professionali.
Per il conseguimento dello scopo ed in relazione alla concrete esigenze produttive la Cooperativa stipula con i Soci, contratti di lavoro ulteriore, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra e diversa tipologia di lavoro.
Analoghi contratti di lavoro possono essere stipulati dalla Cooperativa anche con soggetti non soci, al fine del conseguimento dello scopo sociale.
La Società propone:

- di assicurare ai propri Soci lavoro giustamente remunerato e distributivo
- di assicurare ai propri Soci una adeguata enumerazione del capitale investito (entro i limiti stabiliti dalla legge);

– destinare apposite somme per arricchire i trattamento pensionistici, assistenza alle malattie e quella infortunistica;

La Cooperativa può aderire ad Organismi economici e sindacali che propongono iniziative mutualistiche, cooperativistiche, di lavoro e di servizi.

3. ATTIVITA' SVOLTE

TABELLA Area di intervento

Totale soggetti svantaggiati inseriti nel corso dell'esercizio 2022 n. 20, pari ad un numero medio di 17,82 unità (13,11 unità nel 2021) rapportate a n. 6.278 giorni di occupazione nell'esercizio di cui:

AREA DI INTERVENTO	AGRICOLO
Invalidi fisici, psichici e sensoriali	**n. 18**
Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici	
Tossicodipendenti	
Alcol dipendenti	
Minori in età lavorativa in situazione di difficoltà familiare	
Detenuti	
Giovani in cerca di primo impiego	
Ex tossicodipendenti ed ex alcol dipendenti	**n. 2**
Totale soggetti svantaggiati inseriti	**n. 20**

ETA' MEDIA DELLA FORZA DI LAVORO

L'età media consente di monitorare il rapporto tra invecchiamento e rinnovamento dei lavoratori. Nel 2021 tale dato sostanzialmente conferma la tendenza dei precedenti anni.

Si precisa che per la Cooperativa l'età del personale non costituisce un limite per l'inserimento lavorativo.

Le Classi di eta' dei soci lavoratori, dei soggetti svantaggiati e dei dipendenti:

Anno	**18-25 anni**	**26-40 anni**	**Oltre 40 anni**	**Totale**
Esercizio 2014	6	28	7	41

Esercizio 2015	5	29	6	43
Esercizio 2016	4	28	9	41
Esercizio 2017	4	28	32	64
Esercizio 2018	0	28	35	63
Esercizio 2019	0	26	34	60
Esercizio 2020	0	23	36	59
Esercizio 2021	4	22	34	60
Esercizio 2022	**4**	**22**	**34**	**60**

COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE - SOCI AL 31/12/2022 n. 27

	TOTALI	FEMMINE	MASCHI	Di cui Soci SVANTAGGIATI
Lavoratori	16	3	13	1
Volontari	1	0	1	0
Socio I.A.P.	1	1	0	0
Sovventori Persone giuridiche	1	0	0	0
Persone giuridiche Soci Finanziatori	2	0	0	0
Cooperatori Pers.ne Giuridiche	1	0	0	0
Altri soci Cooperatori	5	1	4	0
Totale Soci	**27**	**5**	**18**	**1**

Complessivamente la base sociale Femminile è rappresentata da n. 5 socie che rappresentano i n percentuale il 19% della base sociale,

ANDAMENTO DELLA BASE SOCIALE NEGLI ANNI

Anno Esercizio sociale	SOCI ENTRATI	SOCI USCITI	TOTALE ANNO
2014	0	0	0
2015	1	0	1

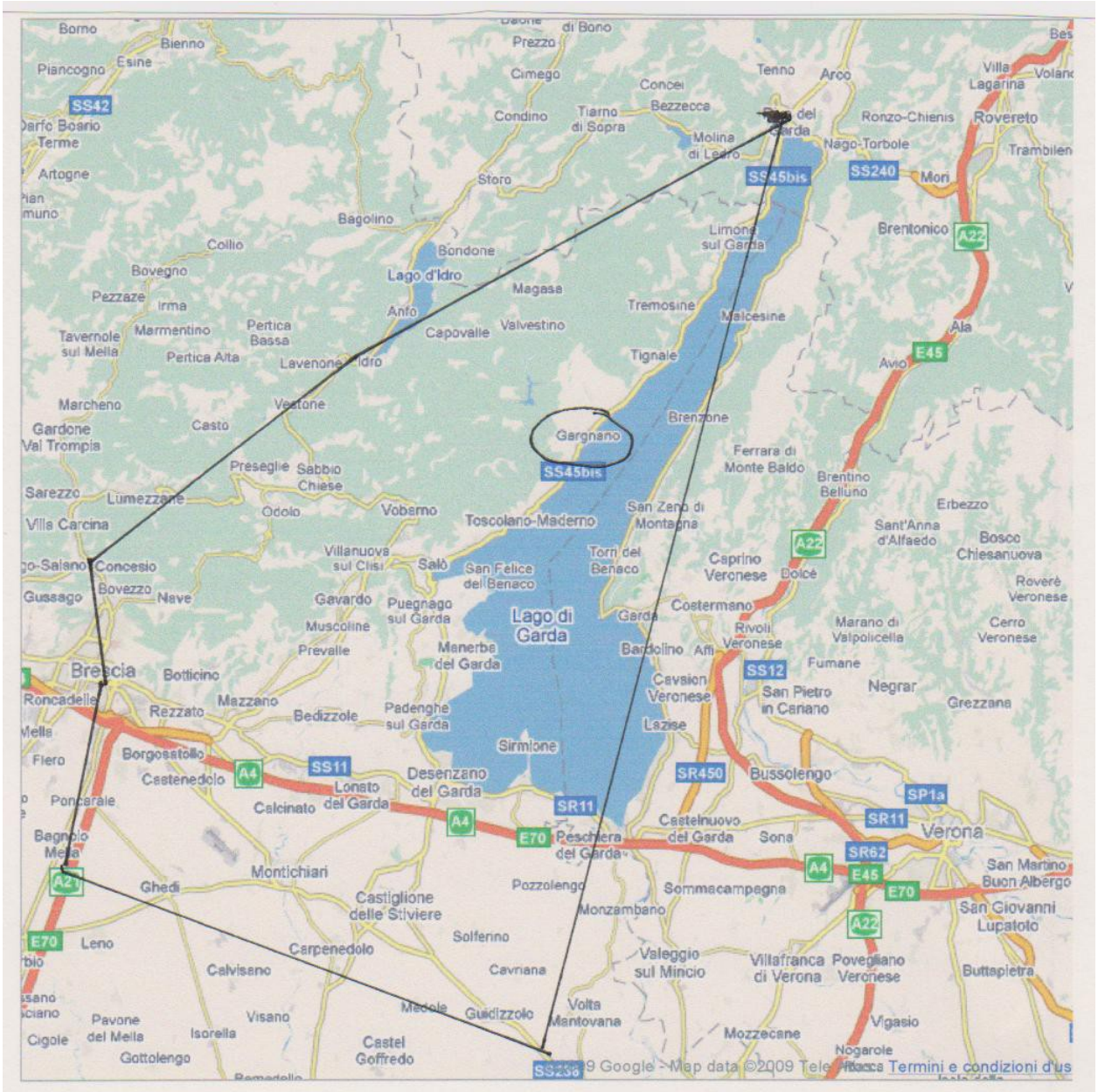
2016	0	0	0
2017	11	0	11
2018	0	1	(1)
2019	0	1	(1)
2020	0	0	0
2021	0	0	0
2022	0	0	0

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – n. 8 membri

	TOTALI MEMBRI CDA	FEMMINE	MASCHI	SVANTAGGIATI
Soci Lavoratori	5	1	4	0
Soci Volontari	0	0	0	0
Soci Sovventori	0	0	0	0
Soci Persone Giuridiche	0	0	0	0
Esterni	1	1	0	0
Totale Amministratori	6	2	4	0

Complessivamente le Amministratrici in carica sono pari a n. 2 e rappresentano in percentuale il 33.33 % del totale degli Amministratori.

TERRITORIO DI RIFERIMENTO



Sede Cooperativa: Toscolano Maderno (Bs) codice ISTAT 017187 (BS) (Distretto ASL Brescia

La Cooperativa ha trasferito nel corso dell'esercizio sociale 2020 la propria sede legale dal Comune di Gargnano (Bs) via Libertà n. 76 al Comune di Toscolano Maderno (Bs) via del Golf n. 35
La nostra attività si estende anche nella Provincia di Brescia: Brescia Città (dalla sede dista circa 50 km), Concesio (BS) inoltre si estende anche nella Provincia Bergamo: Comune di Brembate e Capriate – (BG) (dalla sede circa 140 km) e anche nella Provincia di Mantova a Suzzara (MN)

distante 150 km circa.
Si può dedurre che la nostra Cooperativa negli anni è riuscita a farsi conoscere non solo nella propria zona territoriale ma anche nelle Provincie limitrofe.

POLITICA PER LA SICUREZZA

La Direzione, nel rispetto della normativa di settore e dell'esperienza di pandemia, vissuta nell'anno 2020, ogni anno intende perseguire ed adeguare gli obiettivi di miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori, mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, ed economiche, come parte integrante della propria attività e come impegno strategico rispetto alle finalità più generali dell'azienda.

MISSIONE

Nella convinzione che i processi di cambiamento culturale verso un sistema sociale più democratico e includente favoriscano l'espressione e il rispetto delle differenze, la nostra Cooperativa intende:

- progettare e gestire servizi di utilità sociale per migliorare la qualità della vita e ridurre il disagio sociale della comunità;
- promuovere la partecipazione diretta dei fruitori dei propri interventi alla definizione del progetto/servizio che li coinvolge attraverso metodologie attive;
- realizzare principalmente progetti propri, definiti in corso ai partner territoriali (enti locali, servizi, associazioni, altre realtà cooperative) rispondenti ai requisiti di qualità economica.

La Cooperativa, in collaborazione con altre realtà del cd " Terzo Settore", si qualifica come uno dei soggetti attivi nella definizione delle politiche sociali territoriali.
Nella convinzione inoltre che la democrazia interna e la partecipazione di tutti i soci alla vita della cooperativa, siano garanzia di condivisione dei progetti realizzati e che esista una interdipendenza tra organizzazione interna e prodotto realizzato, la nostra Cooperativa sociale intende:

- promuovere il benessere dei soci, dei dipendenti e dei collaboratori attraverso un'equa retribuzione, una qualificata partecipazione e la formazione permanente;
- offrire ai soci ambiti e occasioni di lavoro che consentano la sperimentazione delle diverse competenze e professionalità individuali anche in temi di ruoli e responsabilità, valorizzando le risorse di ciascuno.

STORIA

UNA VICENDA GARGNANESE VIVA DA OLTRE QUARANTACINQUE ANNI

Il 26 Maggio 1978, veniva costituita la Cooperativa AGRI-COOP ALTO GARDA VERDE con sede in Gargnano S/Garda.

La costituzione di questa Società era stata preceduta da una lunga fase di dibattito durata molti mesi, intesa a verificare le possibilità di avviare una intrapresa in un settore economico che l'opinione pubblica considerava privo di prospettive di sviluppo.

I Soci Costituenti che firmarono l'atto notarile furono: Alberto, Francesco, Oliviero,Agostino Capuccini, Vettore Luciano, Trevisani Lorenzo, Marco Audisio, Spagnoli Ernani, Tullio e Giuliano Chimini, Elisabetta Rossi,Fontana Sergio, Fabio Morselli, Silvio Ognibeni.

Il primo C.D.A.: Francesco Capuccini (Presidente), Trevisani Lorenzo (Vice Presidente), Consiglieri : Sergio Fontana, Luciano Vettore, Oliviero Capuccini.

Probiviri : Enrico Bertelli, Alberto Taboni, Giancarlo Chigioni.

La battuta d'avvio l'aveva giocata alla fine dell'estate 1977 Giuseppe Gandossi, protagonista nell'ambito della cooperazione abitativa a Gargnano con Alberto Taboni, che aveva stimolato i giovani Gargnanesi a riflettere sulla possibilità che lo strumento della cooperazione avesse di valorizzare le potenzialità occupazionali presenti nel settore agricolo.

L'agricoltura in quel di Gargnano era considerata un settore economico marginale rispetto a settori imprenditoriali trainanti quali il turismo, l'artigianato e la stessa industria. Tale settore era tuttavia ricoperto da un alone di nostalgiche rimembranze di un passato glorioso, caratterizzato da attività quali l'agrumicoltura delle limonaie, l'allevamento e l'olivicoltura.

I gargnanesi ritrovavano al solo evocare tale passato un giovanile affilato entusiastico e ricco di mille ipotesi di rilancio, basato sul fatto che qui il clima ed il terreno potevano dare prodotti ortofrutticoli che nulla avevano da invidiare con quelli Olandesi, Israeliani e Californiani. In quegli anni in Italia si respirava un'ondata di entusiasmo a livello giovanile per il ritorno alla terra con il recupero delle terre incolte o mal coltivate ed organizzatrice di tale slancio fu la legge 285 del 1 giugno 1977 detta anche “dell'occupazione giovanile“. Tale normativa generò la nascita di centinaia di cooperative tra il 1977 ed il 1980. Negli anni Venti del nuovo millennio se ne contano, però, solo poche unità superstiti.

La Cooperativa neo costituita incanalò la grande energia dell'entusiasmo in un ambito agricolo nuovo, quale quello della cura ambientale, in collaborazione con gli Enti Pubblici locali (Comunità Montana e Comuni di questo ambito).

Non venne dimenticata l'agricoltura tradizionale che in una ridotta dimensione sperimentale vide attivare colture orto floricole con la vendita diretta, per sfociare con l'attuale vivaismo imperniato sulla valorizzazione delle varietà di Olivo ed Agrumi tipiche gardesane.

Il rapporto stretto con gli Enti Pubblici fece affrontare ai soci la sfida dell'abbinamento dell'attività imprenditoriale e quella Sociale consistente nell'attività di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

In questo contesto Agri-Coop con il consorzio Sol.Co firmò una delle prime Convenzioni con la pubblica amministrazione finalizzate al "Sociale" (declinato nella sfida dell'inserimento lavorativo di decine di lavoratori svantaggiati perché a rioschio di emarginazione sociale), nel Novembre del 1984 con il Comune di Brescia, diretta allora dal Sindaco Cesare Trebeschi, da cui prese l'avvio il fenomeno sfociato nella L.N. 381/91 che fissò la normativa di riferimento per le Cooperative Sociali, cui seguì l'adozione di un apposito Contratto di Lavoro Nazionale, e tutto il movimento del cosiddetto "non profit" o "terzo settore".

A livello locale molto importante fu il rapporto con le Amministrazioni Comunali di Gargnano, succedutesi nei vari anni, che ha consentito di poter realizzare la propria Sede Legale ed operativa presso la ex Caserma Maiolini, sino al 2019, anno che vide la conclusione del rapporto con questa importante struttura di proprietà del Demanio Regionale. Lo sfratto intimato nel 2008 è stato procrastinato anche grazie all'intervento sollecitato dalla Cooperativa all'allora Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, onde evitare i rischi occupazionali a carico soprattutto di decine di lavoratori, anche svantaggiati. Sino al momento attuale,dopo il rilascio da parte della nostra Cooperativa la Ex Caserma Magnolini versa in stato di semi-abbandono in lunga attesa di nuovi utilizzatori dei suoi grandi spazi.

Sempre a seguito del doloroso sfratto da parte dell'Ente Pubblico Demaniale, la Cooperativa si è dovuta impegnare nella ricerca di una nuova Sede idonea ad ospitare gli uffici e le varie attività della Cooperativa.Dopo una lunga ricerca,e dopo aver visionato varie possibilità , si è individuata una realtà immobiliare nel vicino Comune di Toscolano Maderno. Ne è seguita una annosa trattativa per la definizione del prezzo di acquisto sfociata in una perizia di valutazione accettata da entrambe le parti in trattativa. Grande e complesso fu successivamente l'iter per ottenere le ingenti risorse finanziarie per procedere all'investimento necessarie anche per la laboriosa progettazione e ristruttuazione della nuova realtà immobiliare . Di fondamentale supporto all'intrapresa fu il sostegno di Fondazione Ca.Ri.Plo nonché la possibilità di alienare i Cespiti immobiliari presenti nel Patrimonio della Cooperativa quali il Punto Vendita e la ex-Limonaia adibita a Vivaio in Comune di Gargnano. Per quanto concerne poi il completamento dei padiglioni previsti nel SUAP progettuale approvato dal Comune di Toscolano M. la Cooperativa ha ottenuto un contributo dal locale G.A.L.che potrà essere usufruito, ad opere ultimate e collaudate. In una fase storica che vede l'inflazione riprendere notevole vigore (oltre 8 % in 2022) l'indebitamento bancario sconta tassi di interesse molto pesanti. L'inflazione inoltre ha prodotto incrementi sul costo di macchine,attrezzature e materie prime e sul costo del lavoro nei suoi parametri indicizzati. Si confida in un parziale recupero sui prezzi dei nostri appalti in corso,laddove nei relativi contratti è previsto l'incremento ISTAT.

Problemi interni alla base sociale affrontati nel corso degli anni:

la realizzazione di una impresa al passo con le esigenze organizzative attuali con ruoli operativi e responsabilità differenziate ha costretto i soci che sognavano la Cooperativa come luogo di esercizio della libertà individuale e della spontaneità organizzativa, vero giardino di delizie gratuite o "isola felice", difesa da un mercato che si avvertiva protetto, a dover faticosamente rivedere tale convincimento iniziale.

Il famoso mito dell'egualitarismo cooperativo ha poi ricevuto pesanti scossosi dal mondo bancario che in occasione della concessione di finanziamenti per piani di investimento di crescita della Cooperativa ha richiesto ai soci garanzie reali e personali, creando forti disparità fra di essi in merito all'esposizione a rischi inevitabilmente differenziati.

Un altro scossone alla trasformazione dell'originale spirito egualitaristico è arrivato dal tumultuoso sviluppo del settore del giardinaggio privato degli ultimi 20 anni (agevolato anche da una legislazione piu' favorevole ,fiscalmente, al lavoro autonomo rispetto a quello dipendente applicato in Cooperativa) che ha costituito una forte tentazione di profitto per molti nostri soci ed addetti, stante il basso tasso d'investimento necessario ad attivare tale attività in proprio e,purtroppo, la possibilità di sfuggire,spesso, agli oneri fiscali e previdenziali trattandosi di un mercato appannaggio in larga misura del cosiddetto "sommerso".

Complessivamente è quindi cambiato lo scenario culturale in cui si muove la Cooperativa e si può sintetizzare nella differenza fra gli slogan dell'unione fa la forza" che si respirava negli ultimi anni '70 rispetto all'attuale "chi fa da sé fa per tre"

L'ancoraggio a schemi organizzativi in cui prevale l'individualismo ha assestato scossosi molto violenti alla struttura aziendale, che ha attuato la difesa dei risultati di crescita investendo su una forte stabilità dell'assetto societario e sulla verificabilità e standardizzazione delle procedure organizzative. Altra faticosa esigenza si è rivelata quella di adeguare le nozioni tecniche che sono state modificate ad una velocità vertiginosa nei trascorsi vent'anni (basti pensare cosa è accaduto nell'ambito della velocità di circolazione delle informazioni indispensabili alla gestione produttiva ed amministrativa) ed alla farraginosa tempesta di adempimenti burocratici caduta in capo alle Imprese italiane

Problemi esterni alla realtà aziendale affrontati nel corso degli anni:

il confrontarsi con una realtà di forte sviluppo della attività di molti nuovi soggetti concorrenti nell'ambito della attività della manutenzione ambientale, rispetto alla fine degli anni "70 affrontata con gli strumenti della formazione professionale e dalla ricerca di nicchie di attività qualificanti con

lo scopo di caratterizzare distintamente la Cooperativa nel caotico scenario di nuovi ed a volte improvvisati concorrenti.

La forte burocratizzazione indotta sull'intero apparato produttivo nazionale non risparmia la nostra piccola realtà che ha dovuto investire notevoli energie per attutire l'impatto di tale novità sulla propria linea produttiva.

Il numero degli occupati al 31 dicembre 2022 assomma a quarantacinque addetti con una dimensione del Fatturato a Conto Economico superiore superiore al milione e mezzo di euro di ricavi distribuiti su due distinti settori di attività (vivaismo e servizi). Le prospettive future si incentrano sul consolidamento dell'attività a seguito dell'incorporazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2017 della Cooperativa Sociale Agritecnica Monte Netto svolgente attività speculare alla nostra, con il miglioramento della struttura logistica, e con l'ambizioso progetto di garantire alla clientela la qualità dei nostri prodotti, ivi compresi la finalizzazione positiva dei progetti di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati assegnati dalla Convenzioni Pubbliche.

Nelle conclusioni non si può tacere il mesto ricordo per quei soci e collaboratori che nel corso di questi anni ci hanno lasciato dopo aver validamente contribuito alla nostra "avventura", (Antonio Gino Fontana, Renato Comincioli, Rosalinda Brevi, Capuccini Alberto, Trevisani Lorenzo, Marco Audisio,Vittorio Bolis, Paolo Modolo)

Resta viva la speranza rivolta ai giovani del nostro territorio di guardare a questa idea dei loro coetanei di quarantacinque anni fa, perché possano coglierne il valore di strumento di costruzione dell'occupazione lavorativa, partita dalla valorizzazione delle risorse naturali che la natura ha abbondantemente regalato al nostro paese, legata indissolubilmente alla tradizione agricola dei nostri nonni, mediata dall'utilizzo di strumenti di lavoro innovativi

Indipendenza societaria –

Quote di partecipazione di controllo di altre società nel capitale della Cooperativa: attualmente nessuna.

Nessuna altra società esercita poteri di controllo o collegamento nella Cooperativa.

NOME E RAGIONE SOCIALE PARTNER	TIPO DI COLLABORAZIONE TRA COOPERATIVA E PARTNER

Amministrazione Comunale di Brescia	Lavori di manutenzione del verde, viali giardini, parchi, aiuole con il Comune di Brescia Lotto 1 relativi all'anno 2019/2022, aggiudicazione gara d'appalto in data 1 febbraio 2016 P.G. 16593/16, attraverso l'inserimento di persone svantaggiate alle seguenti società cooperative, con scadenza al 06/03/2022, possibilità di rinnovo triennale: COOPERATIVA SOCIALE AGRICOOP ALTO GARDA VERDE", "IL QUADRIFOGLIO s.c." SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA ECOTECNICA VALTRUMPLINA" tutte raggruppate in Associazione Temporanea di Imprese ai sensi degli art. 34 e 37 del D.Lgs. 163/2006; Contratto lavori di manutenzione ordinaria del verde comunale ATTRAVERSO L'INSERIMENTO LAVORATIVO LOTTO UNO ZONA CENTRO Comune di Brescia dal 06/03/2022 al 06/03/2026 rinnovo di quattro anni alla scadenza . COOPERATIVA SOCIALE AGRICOOP ALTO GARDA VERDE", "IL QUADRIFOGLIO s.c." SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA ECOTECNICA VALTRUMPLINA" tutte raggruppate in Associazione Temporanea di Imprese ai sensi degli art. 34 e 37 del D.Lgs. 163/2006; che la società "COOPERATIVA SOCIALE AGRICOOP ALTO GARDA VERDE" ha assunto il ruolo di impresa "Capogruppo mandataria". Contratto Comune di Brescia LOTTO NORD OVEST dal 06/03/2019 al 06/03/2022 rinnovato per il periodo dal 06/03/2022 al 06/03/2024 servizio di manutenzione del verde attraverso inserimento lavorativo in qualità di Consorziata Solco quota 25 %.

POLITICHE PER LA QUALITÀ

L'attuale articolazione delle attività della Cooperativa e la loro rilevanza in termini di lavoratori, utenti ed operatori interessati è il frutto di un percorso complesso e composito che tende costantemente ad affermare la scelta d'impresa socialmente responsabile, che finalizza la propria azione prioritariamente al perseguimento del benessere sociale attraverso la creazione di nuove opportunità di occupazione e l'erogazione di servizi di qualità.

Il sistema gestionale che abbiamo adottato, oltre ad essere funzionale alla mission dell'impresa no profit, è strumento per la definizione, il controllo lo sviluppo ed il miglioramento del nostro modello organizzativo.

LA QUALITÀ

Obiettivo strategico della Cooperativa è quello di fare della qualità un fattore di crescita sociale e imprenditoriale agendo sui bisogni dei beneficiari attraverso la gestione di servizi ad alto contenuto relazionale.

La politica della qualità definisce la qualità come quell'insieme di attività svolte da tutti i soci della Cooperativa per la piena soddisfazione degli stessi, del cliente/committente e dell'utente.

La Cooperativa si impegna a fare del miglioramento continuo della qualità il proprio modo di operare. Tutti indistintamente devono pertanto sentirsi coinvolti nel processo di miglioramento, impegnandosi personalmente, nell'ambito delle proprie possibilità e capacità, a migliorare continuativamente le proprie prestazioni.

SODDISFAZIONE

Per la Cooperativa è fondamentale coinvolgere tutti i soggetti interessati attraverso varie modalità (es. incontri di verifica, coordinamento, questionari, documentazione di monitoraggio) per la rilevazione dell'efficacia ed efficienza dei servizi nonché il grado di soddisfazione dei vari soggetti coinvolti Queste occasioni di consultazione non sono statiche o una mera compilazione di modulistica, bensì vengono attentamente prese in considerazione per valutare l'esistente ed agire nell'ottica del miglioramento. Riconoscendo l'impegno di tutti nella partecipazione alla rilevazione, si mette in evidenza, che, nell'anno 2021, a causa del covid alcune modalità di indagine sono venute meno (es. visite domiciliari, incontri, coordinamento), ma sostituite con altre in remoto.

STRATEGIE E GOVERNO

Nel permanere di uno scenario economico di difficoltà incrementata da una crisi economica che non accenna ad alleggerire la morsa, la Cooperativa ha mantenuto e sviluppato nel corso dell'esercizio 2022 il rapporto instaurato con gli Enti Pubblici, suoi tradizionali interlocutori, presso i quali risolve efficacemente problemi di tipo ambientale e soprattutto di disagio sociale in capo a cittadini svantaggiati attraverso il prezioso strumento del lavoro.

Tra i problemi affrontati vanno citati quelli che riguardano i rapporti con gli Enti Pubblici che, non rinnovando piu' le Convenzioni ai sensi della L.N.381/'91 costringono le Cooperative Sociali ad onerosi ribassi applicati nel corso delle procedure d'appalto adottate da tutte le Amministrazioni Pubbliche. Ciò consegue un notevole sforzo da parte della Cooperativa nel controllo dei costi di gestione.

Un particolare sforzo si è continuato a dedicare per quanto concerne gli aspetti del rispetto delle regole organizzative, per rafforzare in molti lavoratori la considerazione che il lavoro in Cooperativa prevede uno scrupoloso rispetto delle stesse.

Si è pure operato per costruire momenti di formazione per i lavoratori per renderli idonei ad affrontare con maggiore autonomia le molteplici attività aziendali con particolare riguardo alla tematica della Sicurezza sul lavoro.

Si segnala nel corso dell'esercizio 2017 è avvenuta l'operazione di fusione per incorporazione della Cooperativa Sociale Agritecnica Monte Netto società agricola onlus nella Cooperativa Sociale Agri-Coop Alto Garda Verde società agricola onlus. Tale operazione di Fusione per incorporazione ha trovato ragione e giustificazione nella necessità di valorizzare le sinergie interne alle due

cooperative sociali partecipanti all'operazione,rilanciando le rispettive attività nei territori di competenza. Inoltre, la tendenza ormai in fase di consolidamento nel movimento cooperativo, porta dette società a concentrare sempre più il proprio potenziale patrimoniale, economico, finanziario e sociale in strutture economicamente e socialmente maggiormente consistenti, in grado di sviluppare attività quantitativamente e qualitativamente mirate al soddisfacimento delle esigenze della base sociale, con l'obiettivo del miglioramento del livello di produttività, nonché di una costante riduzione dell'incidenza dei costi aziendali generali ed amministrativi.

A distanza di cinque anni dall'operazione di integrazione tra le due Cooperative è possibile cominciare a trarre un bilancio dell'operazione che ha prodotto da un lato una forte pressione su obiettivi di miglioramento organizzativo per l'organizzazione dei cantieri,la gestione piu' accurata delle attrezzature meccaniche e l'attenzione rafforzata sulla qualità dell'inserimento lavorativo e del Personale complessivo con la concretizzazione ad esempio nella progettazione dell'unione in unica sede immobiliare a Brescia delle due Aree Operative precedenti (Brescia e Poncarale) che prenderà avvio nel 2023.

Tale sforzo è stato sostenuto in collaborazione con Lega Coop mediante l'apporto di importanti risorse finanziarie attraverso l'operazione di ricapitalizzazione della società per complessivi € 300.000 attuata mediante l'ingresso nella compagine sociale della cooperativa in qualità di Soci Finanziatori delle società Genera Spa e Coop Fond Spa.

Il Lavoro svolto nell'esercizio in chiusura siamo certi impatterà positivamente a partire sull'intera struttura aziendale ponendola nelle condizioni di migliorare complessivamente il proprio livello di efficienza gestionale al fine di raccogliere le sfide che ci attendono per il futuro in un contesto sociale e di mercato in continua evoluzione.

Per quanto riguarda la Nuova Sede Aziendale di Toscolano Maderno nel corso dell'esercizio 2022 si è proseguito nelle opere di ristrutturazione per la fruibilità della stessa anche con opere realizzate in economia direttamente dal personale della Cooperativa.

Il vivaio aziendale è stato oggetto di opere di manutenzione costante anche attraverso un consistente intervento di miglioramento fondiario, organizzativo e di nuovi impianti di talee di varietà agrumicole tipiche locali che entreranno in lista di vendita nei prossimi anni .

Una particolare iniziativa degna di segnalazione, riguarda il permanere di un accantonamento economico mensile destinato a creare un fondo finanziario che possa fare da riserva per le future liquidazioni dei trattamenti di fine rapporto e di Risparmio Sociale dei Soci e dei Lavoratori.

Anche per l'esercizio 2023 in corso dovrà essere investita attenzione a reperire appalti di lavori per la stagione autunnale ed invernale che tradizionalmente è carente di lavori manutentivi; tale particolare attenzione deve servire a garantire continuità occupazionale ai numerosi soggetti

svantaggiati, ai soci ed ai lavoratori tutti.

La nuova apertura del settore del recupero di Limonaie storiche locali dovrebbe supportare tale esigenza, oltre che a riportare una concreta realizzazione di obiettivi storici della Cooperativa che avevano motivato la sua nascita negli anni Settanta del Novecento. A fronte delle difficoltà ad ottenere Valore Aggiunto dalle Commesse pubbliche a causa della ristrettezza dei prezzi delle stesse,la cooperativa sta sviluppando questa nuova strada consistente nel recupero e nella valorizzazione dell'agrumicultura storica dell'Alto Garda Bresciano.Tale attività si sta sviluppando mediante preziosi supporti quali Fondazione Cariplo ed altri Enti che hanno promesso il loro supporto. Verso tale obiettivo è stato costituito un Consorzio con altre due Cooperative Agricole di Gargnano e Tignale orientato all'obiettivo del riconoscimento della Denominazione d'Origine Controllata (DOC) del Limone quale Prodotto Agricolo Tradizionale Regionale Lombardo (PAT)

A partire dal mese di marzo 2020 e per parte dell'esercizio 2022 la Cooperativa ha registrato sotto il profilo gestionale gli effetti generati dall'emergenza nazionale dovuta all'espandersi della pandemia da Covid 19 che ha comportato per la Società un rallentamento, seppure contenuto, delle normali attività di prestazioni di servizi.

Sotto l'aspetto patrimoniale economico e finanziario l'esercizio 2022 anche a seguito delle problematiche causate dalla pandemia da covid 19 e dall'aumento dell'inflazione presenta una perdita d'esercizio di € 18.463 a fronte della perdita di € 26.896 registrata nell'esercizio 2021, perdite generate dalla diminuita redditività delle commesse che non si sono mantenute ai livelli degli esercizi pre-covid, nonostante le azioni intraprese dagli amministratori per il monitoraggio e contenimento dei costi di gestione.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN CARICA – N. SEI CONSIGLIERI nominati dall'Assemblea dei Soci del 26 maggio 2023 ed in scadenza con l'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/ 2025

NOME E COGNOME	**RESIDENTE A**	**TIPO DI CARICA**	**DURATA CARICA**
CAPUCCINI FRANCESCO	GARGNANO (BS) VIA VILLAVETRO 51	PRESIDENTE CONSIGLERE DELEGATO	Assemblea approvazione bilancio 2025
FEDREGOTTI GIANLUCA	GARGNANO (BS) VIA MARCONI 50	VICE PRESIDENTE	Assemblea approvazione bilancio 2025
CAPUCCINI OLIVIERO	GARGNANO (BS) VIA VILLAVETRO 61	CONSIGLIERE	Assemblea approvazione bilancio 2025
CAPUCCINI FRANCESCO (83)	GARGNANO VIA VILLAVETRO 61	CONSIGLIERE	Assemblea approvazione bilancio 2025

GHERITTI ALESSANDRA	MUSCOLINE VIA CAVALLINO 36	CONSIGLIERE	Assemblea approvazione bilancio 2025
MASCHER PATRIZIA	GARGNANO VIA VALVESTINO	CONSIGLIERE QUALIFICA I.A.P.	Assemblea approvazione bilancio 2025

Nessun compenso o indennità di carica è stato corrisposto agli Amministratori nel corso dell'esercizio 2022.

Il Consiglio d'Amministrazione è composto da tre a undici membri eletti dall'Assemblea dei Soci (votazione a maggioranza assoluta).

L'amministrazione della Cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci purché la maggioranza degli amministratori sia scelta tra i soci cooperatori, ovvero tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed eventualmente il Vice Presidente; può delegare, determinandole nella deliberazione, parte delle proprie attribuzioni ad uno o più degli Amministratori.

Spetta all'Assemblea stabilire i gettoni di presenza dovuti agli Amministratori per l'attività collegiale.

Il Presidente del CdA ha la rappresentanza e la firma sociale nonché tutti i poteri di ordinaria amministrazione.

Il Presidente, perciò, è autorizzato a riscuotere, da pubbliche Amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciando le liberatorie.

La Cooperativa nell'esercizio non ha deliberato la spettanza di alcun compenso agli amministratori, nè tantomeno sono stati concessi crediti o anticipazioni agli amministratori.

N° Consiglio di Amministrazione durante l'anno: il CdA si riunisce mediamente ogni mese inoltre i Consiglieri si ritrovano settimanalmente anche in riunioni allargate alla partecipazioni di tutti i lavoratori, con la funzione di Direzione Organizzativa, numerosi incontri avvengono inoltre in ossequio agli adempimenti delle varie Certificazioni della Qualità (ISO 9008-ISO 14000,ISO 45000, SA 8000 nonché per adeguare le procedure per la Sicurezza dei lavoratori. Esiste una verbalizzazione di tali incontri

Partecipazione: tutti gli Amministratori, salvo imprevisti ed impedimenti.

N° Assemblee nell'anno mediamente si tengono in media n. due Assemblee ordinarie annuali dei soci compresa quella per l'approvazione del Bilancio d'esercizio; nel corso del 2022 non si sono tenute assemblee straordinarie.

Partecipazione: i soci e gli Amministratori partecipano in modo diretto o di rappresentanti soci per delega; mediamente la partecipazione dei soci alle assemblee sociali si attesta intorno al 50% dei soci.

ORGANI DI CONTROLLO

Revisore legale dei Conti:

Rag. Turla Piero - n° Iscrizione Albo Revisori: 118327 del 29/02/2000

Data di entrata in carica 26/05/2023

Durata in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2025

Compensi corrisposti nell'esercizio 2022 al Revisore legale dei Conti € 3.900,00

Collegio Sindacale

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 14/2019 portante le nuove norme in materia di "Codice della crisi d'impresa", decorre la nomina obbligatoria dell'organo di controllo della società individuato a norma di legge e di statuto nel Collegio Sindacale in quanto nel biennio 2021 - 2022 sono stati superati i limiti dimensionali previsti dall'art. 2477 c.c. . Attualmente la Cooperativa ha affidato l'incarico di controllo legale dei conti al revisore legale Rag Piero Turla. Con l'approvazione del bilancio più sopra deliberato, sono venute meno le condizioni che esoneravano la cooperativa dall'obbligo della nomina del collegio sindacale e pertanto la società è tenuta ad adempiervi. Il presidente riferisce che- dato il ridotto lasso di tempo tra l'entrata in vigore dell'obbligo del collegio sindacale messo in relazione all'approvazione del bilancio da parte del CDA e conseguente convocazione dell'assemblea entro i termini di statuto – non vi è stato sufficiente adeguato tempo per la ricerca dei professionisti idonei e disponibile a ricoprire il ruolo del collegio sindacale. Pertanto entro i prossimi mesi dell'esercizio 2023 una volta individuati i membri del Collegio verrà convocata l'assemblea generale dei soci per adempiere all'obbligo di nomina.

Attività di Vigilanza effettuata da LegaCoop (tramite Ministero del Lavoro)

Revisione annuale: verifica la natura mutualistica della Cooperativa , con particolare riferimento alla effettività della base sociale e dello scambio mutualistico tra socio e Cooperativa. L'ultima revisione annuale da parte dell'organo di vigilanza Lega Coop è stata effettuata in data 19 dicembre 2022.

STRATEGIE COOPERATIVA

1. ***Strategie di medio-lungo periodo (3 anni)***

Il Consiglio di amministrazione si trova a confrontarsi con una situazione economica, patrimoniale e organizzativa in equilibrio. Dal percorso di analisi strategica è risultato, inoltre, evidente che il perseguimento di obiettivi non può prescindere da una efficace organizzazione del processo decisionale e del lavoro, ovvero da una struttura organizzativa che renda possibile il perseguimento degli obiettivi.

L'analisi effettuata per centri di costo ho fornito un'idea più chiara della dinamica che si deve imprimere al processo decisionale, al rapporto direttivo ovvero organizzazione del lavoro, alla comunicazione degli obiettivi.

Per prima cosa dunque il Consiglio di Amministrazione ha definito gli obiettivi strategici di lungo periodo della Cooperativa, ovvero gli obbiettivi propri del livello di corporate che devono dare seguito alle esigenze generali di struttura della cooperativa:

- SOSTENIBILITA' (economica)
- CONSOLIDAMENTO (patrimoniale – finanziario)
- STRUTTURA (efficacia dell'organizzazione)

2. ***Obiettivi d'esercizio (annuali) che traducono le strategie***

Obiettivi specifici:

- AUMENTARE LA VISIBILITA' DELLA COOPERATIVA
- CURA DELL'ACCOGLIENZA/RAPPORTO CON IL CLIENTE
- MIGLIORARE ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
- ORDINE E CURA DELLE ATTREZZATURE
- AUMENTARE INFORMAZIONI SU PROGETTI

Incremento dell'attività commerciale:

- RILANCIO DELLA ATTIVITA' DI PROMOZIONE COMMERCIALE
- SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELLE RELAZIONI DI RETE

Sviluppo della comunicazione:

- SITO WEB
- MATERIALE INFORMATIVO PROMOZIONALE DELLA COOP
- INCREMENTARE BANCHETTI E INIZIATIVE ESTERNE
- MIGLIORARE GESTIONE MAILING LIST

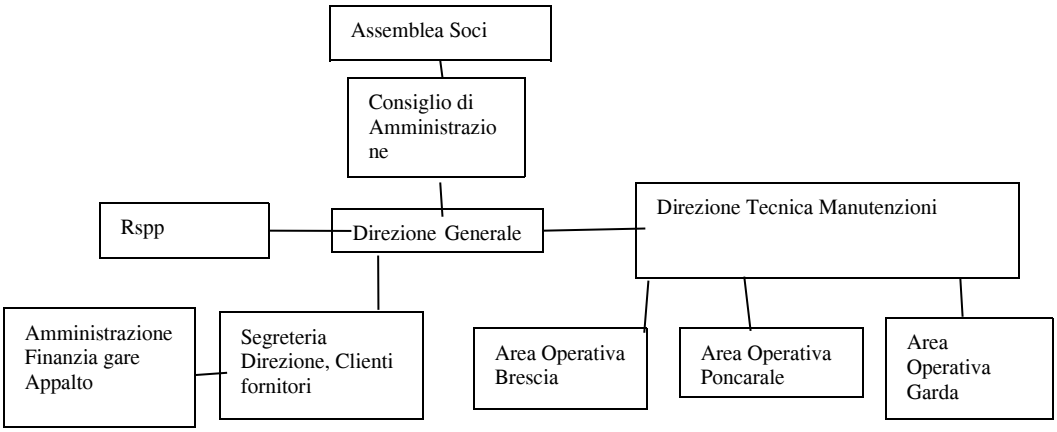
Sviluppo della finanza solidale:

- OBIETTIVO DI INCREMENTARE IL CAPITALE SOCIALE E CONSEGUENTEMENTE LA PATRIMONIALIZZAZIONE DELLA COOPERATIVA

- SVILUPPO DI NUOVE INIZIATIVE FINALIZZATE A SENSIBILIZZARE LA CAMPAGNA DI RAVCCOLTA DEL RISPARMIO SOCIALE

ORGANIGRAMMA COOPERATIVA ()

ORGANIGRAMMA COOPERATIVA



PORTATORI D'INTERESSE

Prodotti d'interesse interni

BASE SOCIALE:

- Assemblea dei soci;
- soci lavoratori;
- soci lavoratori svantaggiati
- soci volontari
- soci sovventori
- soci figure giuridiche

Altre risorse:

- lavoratori non soci;
- lavoratori svantaggiati non soci;

Portatori d'interesse esterni

Rete sistema Cooperativo

- Cooperative Sociali : interlocutori nella gestione associata di commesse pubbliche (Cooperative non sociali : importante ad es. con la Cooperativa Banca del Territorio Lombardo locale (BTL), per l'erogazione del credito necessario al sostegno dell'attività:

- Genera Spa e Coop Fond Spa – soggetti di intervento finanziario di Lega Coop .

Rete politica di appartenenza: Legacoop : Centrale Cooperativa di attuale adesione

Rete territoriale

- Pubblica Amministrazione:

  Comune di Brescia
  Comune di Concesio (Bs)
  Comune di Gargnano (Bs)
  Comunità Parco Alto Garda Bresciano (Bs)
  Comunità Montana di Valle Trompia (Bs)
  Comune di Gardone Riviera (Bs)
  Comune di Tignale (Bs)
  Comune di Toscolano Maderno (Bs)
  Comune di Poncarale (Bs)
  Comune di Brembate (Bg)
  Comune di Castenedolo (BS)

Rete economica

- Committenti/clienti
  Privati (aziende, persone)
  Enti pubblici della rete territoriale:
  Comune di Brescia
  Comune di Concesio
  Comune di Gargnano
  Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano
  Comunità Montana di Valle Trompia (Bs)
  Comune di Gardone Riviera
  Comune di Toscolano Maderno (Bs)
  Comune di Poncarale (Bs)
  Comune di Brembate (Bg)
  Comune di Castenedolo (BS)

- Fornitori:
  fornitori di mezzi tecnici e materie prime per l'attività svolta (esiste un elenco dei fornitori accettati e accreditati, come previsto dal Sistema di Qualità

- Finanziatori ordinari:
  Banca del Territorio Lombardo
  BPER Banca
  Banca Intesa San Paolo
  Banca Etica
  B PER Banca
  BPM Banco Popolare Milano

- Finanziatori di altra natura:
  Soci sovventori: C.I.S.A di Telgate (BG)
  Socio giuridico Gruppo Italiano Vini (GIV)
  Soci Finanziatori: Genera Spa e Coop Fond Spa.

RELAZIONE SOCIALE

La Cooperativa svolge servizi in campo agricolo forestale, manutenzione del verde e recupero ambientale. In merito ed ai sensi dell'art. 2 della legge 59/92, nonché ai sensi dell'art. 2545 c.c. precisiamo che nell'esercizio sociale 2022 sono stati perseguiti gli scopi mutualistici preservando principalmente l'occupazione per i soci.

Come per gli anni precedenti prosegue, l'inserimento lavorativo di soggetti a rischio di emarginazione, portatori di handicap psichici, fisici, tossicodipendenti, alcoolisti in trattamento, semiliberi, minori in difficoltà e soggetti espulsi dal ciclo produttivo a causa della crisi economica, come previsto dalla Legge 381/1991 in collaborazione con le strutture socio-sanitarie locali ed i Comuni della Provincia, in particolare con il Comune di Brescia, il Comune di Concesio, di Gargnano, di Gardone Riviera, Comune di Toscolano Maderno, Comune di Tignale ,Comune di Poncarale,Comune di Brembate, Comunità Montana di Valle Trompia.

UN ANNO DI LAVORO - IL FARE SOCIALE - LE PERSONE E IL LORO LAVORO

I dati di seguito forniti, estrapolati da documenti contabili (es. iva, bilancio civile), necessari per verificare l'economicità della gestione e la possibilità della sopravvivenza della Cooperativa, non forniscono sufficienti indicazioni rispetto alla sua capacità, di perseguire le finalità sociali determinate all'atto della costituzione. Pertanto, le tabelle ed i grafici evidenziano le attività mantenute in essere e/o acquisite che hanno determinato benefici di natura sociale, occupazionale e dell'integrazione alla collettività del nostro territorio.

In dettaglio il numero dei soggetti svantaggiati avviati all'attività lavorativa nell'esercizio 2022 risulta incrementato rispetto allo scorso esercizio passando da n. 13,43 a n. 17,82 unità medie rapportate a n. 6.278 giorni totali di occupazione durante l'esercizio 2022 in relazione ai n. 20 soggetti svantaggiati inseriti nelle attività lavorative. La percentuale delle unità medie di soggetti svantaggiati inseriti nell'esercizio 2022 in rapporto alle altre n. 39,13 unità medie di lavoratori normodotati è stata pari al 39,19% contro il 33,50% dell'esercizio 2021 e pertanto nel rispetto dei limiti minimi previsti dalla legge (30%). Risulta inoltre essere iscritto nel libro soci n. 1 socio volontario su un totale complessivo di 27 soci (3,70%) e pertanto nel rispetto dei limiti massimi previsti dalla legge (50%).

Il costo del lavoro iscritto a bilancio in relazione ai n. 45 lavoratori (44 nel 2021) ammonta a complessivi € 1.042.142 a fronte degli € 1.149.918 dell'esercizio 2021, registrando un decremento di € 107.776 pari al – 9,37% (+6,77% nel 2021); l'incidenza del costo del lavoro sul valore della

produzione nell'esercizio 2022 è stato pari al 60,95% contro il 59,30% dell'esercizio 2021.

Il costo del lavoro a carico dell'esercizio 2022 è così ripartito tra le varie categorie di lavoratori:

- il costo del lavoro dei n. 17,82 unità medie di soggetti svantaggiati ammonta a complessivi € 321.445 (€ 308.677 nel 2021) pari al 30,84% (26,84% nel 2021) del totale costo del lavoro a bilancio, di cui: € 293.796 (€ 289.942 nel 2021) per salari e stipendi ed accantonamento T.F.R. ed € 27.649 (€ 18.734 nel 2020) per altri costi.
- il costo del lavoro dei n. 10,83 unità medie di soci lavoratori ammonta a complessivi € 345.105 (€ 5.569 nel 2021) pari al 33,11% (32,41% nel 2021) del costo del lavoro a bilancio, di cui complessivamente € 315.421 (€ 315.202 nel 2021) per salari e stipendi, contributi sociali ed accantonamento T.F.R., ed € 29.684 (€ 20.366 nel 2021) per altri costi.
- il costo del lavoro dei restanti n. 16,82 unità medie di lavoratori non soci ammonta a complessivi € 375.593 (€ 505.673 nel 2021) pari al 36,04% (43,97% nel 2021) del costo del lavoro a bilancio, di cui complessivamente € 343.286 (€ 474.982 nel 2021) per salari e stipendi, contributi sociali ed accantonamento T.F.R., ed € 32.307 (€ 30.691 nel 2021) per altri costi.

Il valore dei prestiti dei soci è pari a € 66.205, contro € 75.249 dell'esercizio precedente

La Cooperativa ha consolidato e sviluppato nel corso dell'esercizio 2022 il rapporto instaurato con gli Enti Pubblici, suoi tradizionali interlocutori, presso i quali risolve efficacemente problemi di tipo ambientale e soprattutto di disagio sociale in capo a cittadini svantaggiati attraverso il prezioso strumento dell'inserimento nelle attività lavorative.

Tra i problemi affrontati vanno citati quelli che riguardano i rapporti con gli Enti Pubblici che, non utilizzando da tempo le Convenzioni, costringono, in ottemperanza alle nuove normative, le Cooperative Sociali ad onerosi ribassi applicati nel corso delle procedure d'appalto adottate da tutte le Amministrazioni Pubbliche. Ciò consegue un notevole sforzo da parte della Cooperativa nel controllo e riduzione dei costi di gestione

Un particolare sforzo si è continuato a dedicare per quanto concerne gli aspetti del rispetto delle regole organizzative, per rafforzare in molti lavoratori la considerazione che il lavoro in Cooperativa prevede uno scrupoloso rispetto delle stesse.

Si è pure operato per costruire momenti di formazione per i lavoratori per renderli idonei ad affrontare con maggiore autonomia le molteplici attività aziendali con particolare riguardo alla tematica della Sicurezza sul lavoro.

Anche per l'esercizio sociale 2023 in corso, dovrà essere investita attenzione a reperire appalti di lavori per la stagione autunnale ed invernale che tradizionalmente è carente di lavori manutentivi;

tale particolare attenzione deve servire a garantire continuità occupazionale ai numerosi soggetti svantaggiati, ai soci ed ai lavoratori tutti.

FORMAZIONE/SUPERVISIONE

Per la Cooperativa la formazione rappresenta un elemento fondamentale nella gestione del Servizio e valorizzazione della risorsa umana. La Cooperativa nell'anno 2022 ha pianificato e svolto attività formative attraverso l'organizzazione di corsi specifici, il cui svolgimento è stato in alcuni casi problematico a causa della pandemia. . Non è mancato al personale il supporto formativo da parte delle figure interne.

DIMENSIONE ECONOMICA

PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE RICCHEZZA ECONOMICA

RICCHEZZA ECONOMICA PRODOTTA DA	**VALORE**
IMPRESE PRIVATE - PRIVATI	613.064,00 €
ENTI PUBBLICI	950.237,00 €
CONTRIBUTI PUBBLICI	40.440,00 €
CONTRIBUTI DA FONDAZIONI	0,00 €
ALTRI PROVENTI	34.488,00 €
OPERE IN ECONOMIA	102.218,00 €
VARIAZIONE RIMANENZE FINALI	(30.597,00) €
TOTALE VALORE PRODUZIONE	**1.709.850,00 €**

Il valore della produzione passa da € 1.939.112,00 dell'esercizio 2021 a € 1.709.850,00 nell'esercizio 2022 con un decremento di - € 229.262,00 pari al – 11,825 % (+ 8,35% nel 2021)

COSTI DA ECONOMIE – AMMORTAMENTI

COSTI	**VALORE**
FORNITURA DI BENI	209.754,00 €
FORNITURA SERVIZI	259.987,00 €
GODIMENTO BENI DI TERZI	23.342,00 €

COSTO DEL LAVORO	1.042.142,00 €
VARIAZIONE RIMANZIONE INIIALI/FINALI PER MATERIE PRIME E MERCI	9.810,00 €
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	93.880,00 €
ALTRI COSTI DI GESTIONE	19.225,00 €
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	**1.658.140,00 €**

I costi della produzione passano da € 1.926.898,00 dell'esercizio 2021 a € 1.658.140,00 nell'esercizio 2022 con un decremento di € 268.758,00 pari al -13,95% (+139.946,00 pari al + 7,83% nel 2021) e pertanto in misura percentuale leggermente superiore rispetto al decremento del valore della produzione.

RICHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA AGLI "STAKHOLDER" FONDAMENTALI

Ricchezza distribuita al sistema Cooperativo

Coop.ve Non Sociali – Cooperative Sociali e Associazioni di settore:

Contributi associativi: LEGACOOP AGROALIMENTARE - Consorzio il Solco Associazione Florovivaisti di Brescia e Provincia: Totale 3.580,00 00 €

Contributi LEGACOOP per esercizio vigilanza annuale cooperativa: 1.547,00 €

Ricchezza distribuita al sistema finanziatori

Finanziatori ordinari:

- Istituti bancari e altri finanziatori: 68.227,00 € (interessi e oneri finanziari)

Soci (prestito sociale): 1.973,00 € interessi sui prestiti sociali ammontati a € 66.205,00

Ricchezza distribuita al sistema lavoratori – totale € 1.042.142,00 compreso oneri previdenziali, assicurativi accantonamento TFR e oneri indiretti così destinata.

Soci lavoratori: 345.104,00 € - pari a 33.11% (29,18% nel 2021)

Lavoratori non soci: 375.593,00 € - pari al 36.04% (43,98% nel 2021)

Lavoratori soggetti Svantaggiati: 321.445,00 € - pari al 30,84% (26,84% n el 2021)

Ricchezza distribuita dal sistema ai soci

Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale: Formazione ed aggiornamento personale: ***15.975,00 €***

Ricchezza investita nella Cooperativa

Utile (perdita) d'esercizio: Perdita (18.463,00) €

Destinazione del risultato d'esercizio:

Copertura della perdita d'esercizio 2022 pari a Euro (18.463,00) mediante l'utilizzo delle altre riserve indivisibili iscritte a bilancio.

***Ammortamenti: 91.763*,00 €**

TABELLA BILANCIO SOCIALE SEMPLIFICATO (VALORE AGGIUNTO)
Esercizio Sociale 2022 raffrontato con l'esercizio 2021.

RICCHEZZA PRODOTTA	**ESERCIZIO 2021**	**ESERCIZIO 2022**
Valore della produzione	1.939.112	1.709.850
Meno costi monetari della Produzione	-738.094	-607.908
Uguale a Valore Lordo Aggiunto	**1.201.018**	**1.101.942**
Meno ammortamenti e accantonamenti diversi	-102.078	-91.763
Uguale a Valore Aggiunto Netto da distribuire	**1.098.940**	**1.010.179**

RICCHEZZA DISTRIBUITA	**ESERCIZIO 2021**	**ESERCIZIO 2022**
Ricchezza acccantonata a Patrimonio Netto Sociale	-26.896	-18.463
Ricchezza destinata ai soci finanziatori	0	0
Ricchezza destinata ai lavoratori	946.846	845.001
Ricchezza destinata all'Ente Pubblico	135.442	109.517
Ricchezza destinata ad Enti Finanziatori (Banche,soci, diversi)	39.110	70.199
Ricchezza destinata agli Organi Sociali	3.900	3.900
Ricchezza destinata alla Comunità per :		
a) Pubblicità	538	25
b) Fondo Mutualistico Promozione Cooperazione	0	0
TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA	**1.098.940**	**1.010.179**
Totale a Pareggio (ricchezza prodotta-distribuita)	0	0
Quadratura Val. Aggiunto Netto-Ricchezza distribuita)	1.098.940	1.010.179

Prospetto dati del conto Economico in relazione alla percentuale di attività svolta nella Regione Lombardia nell'esercizio sociale 2022

Valore della produzione	**Euro**	**In Lombardia**	**%**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni con Enti Pubblici	950.327	950.327	100%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni con altri soggetti	612.974	612.974	100%
Altri ricavi e proventi – Voce A 5 del Conto Economico	74.928	74.928	100%
Altri ricavi – altre voci A del Conto Economico	71.621	71.621	100%

Totale valore della produzione (totale lettera "A" C. Economico	**1.709.850**	**1.709.850**	**100%**

Costo della produzione	**Euro**	**In Lombardia**	**%**
Costo del personale – totale voce B) del Conto Economico	1.042.142	1.042.142	100%
Altri costi della produzione	615.998	615.998	100%
Totale costo della produzione (totale lettera "B" C. Economico	**1.658.140**	**1.658.140**	**100%**

Differenza tra valore e costo della produzione	**Euro**	**In Lombardia**	**%**
Differenza	**51.710**	**51.710**	**100%**

Si evidenzia che il valore della produzione deriva da attività svolte in misura del 100% nella Regione Lombardia.

Mutualità prevalente

La cooperativa in quanto cooperativa sociale regolarmente iscritta nella sez. VIII dell'ex Registro Prefettizio tenuto dalla Prefettura di Brescia, nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali nonché risulta iscritta nell'apposito albo delle Cooperative a mutualità prevalente di cui all'articolo 2512 del Codice civile Sezione: "Cooperative Sociali" , Categoria: "Cooperative di lavoro agricolo", è ai sensi di legge considerata di diritto quale "cooperativa a mutualità prevalente".
Prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Esercizio 2022 Descrizione costi	**Valore**	**Di cui da soci**	**%**
Costo del lavoro - voce B 9) conto economico	**1.042.142**	**345.105**	**33,11%**

Esercizio 2021 Descrizione costi	**Valore**	**Di cui da soci**	**%**
Costo del lavoro - voce B 9) conto economico	**1.149.918**	**335.568**	**29,18%**

Criteri di ammissione di nuovi soci

Di seguito si illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci. Nel corso dell'esercizio 2022, così come per gli esercizi 2020 e 2021, non sono pervenute domande di adesione a socio della Cooperativa, ne tantomeno sono pervenute richieste di recesso di soci o sono stati adottati provvedimenti di esclusione di soci.

PRINCIPIO DELLA PORTA APERTA

Nell’ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l’attività economica e sociale svolta. Si è quindi tenuto conto delle potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell’aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare l’effettiva capacità dell’aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

RELAZIONE PROSPETTIVE FUTURE DELLA COOPERATIVA

L'obiettivo primario della Cooperativa, come disciplinato dalla statuto, è di offrire a persone in difficoltà, in uno stato di disagio psichico o sociale, un adeguato programma riabilitativo centrato sull'inserimento in un ambiente lavorativo sufficientemente protetto, attraverso un percorso che sappia coniugare la qualità del servizio offerto con l'attenzione ai rapporti e alle relazioni tali da poter favorire la crescita e la maturazione del personale inserito.

L'obiettivo della Cooperativa è rendere economicamente autonome persone altrimenti emarginate dal mercato, togliere loro lo status di assistiti, far si che anche attraverso il lavoro possano recuperare il ruolo di cittadinanza attiva e responsabile, favorendo contesti di autostima e di equilibrio psico-fisici.

Il lavoro è una componente importante per la costruzione di una propria progettualità di vita e non consiste soltanto nell'acquisizione di tecniche o abilità, ma si basa su proposte che si rivolgono all'individuo nel suo complesso.

L'intento è quello di creare una rete che veda la collaborazione fra più servizi ed associazioni affinché sia individuata una risposta complessiva ai diversi bisogni manifestanti dalla singola persona.

A fronte della nostra esperienza sappiamo che per superare la semplicistica risposta del “qualsiasi lavoro fa bene” perché rende la persona come gli altri cioè “normale”, occorrono adeguati strumenti di lavoro ed uno spazio occupazionale funzionale al progetto e agli obiettivi stabiliti.

L'inserimento lavorativo rappresenta un momento estremamente importante nello viluppo psicosociale e relazionale della persona inserita.

Esso, infatti, permette al soggetto, di conoscere le proprie risorse, i propri limiti e acquistare un proprio SE reale.

Il lavoro stimola altre sì la persona a superare la condizione di malato, sviluppando un ruolo sociale diverso ed una maggiore autostima.

La Cooperativa monitora ogni inserimento, utilizzando la propria strutturata educativa e definendo un progetto individuale stabilito con il soggetto e con l'ente inviante.

Tale progetto e la prassi di inserimento sono oggetto di particolari procedure del nostro Sistema di Qualità per le quali abbiamo ottenuto la certificazione ISO 9001:2008 da parte di Organismo di Certificazione di parte terza accreditato.

L'integrazione, con il servizio pubblico di competenza è fondamentale in un ottica che vede la Cooperativa come luogo della normalità, mentre il servizio mantiene le proprie funzione terapeutiche nei confronti del soggetto.

Per la nostra esperienza, attraverso un percorso di tipo lavorativo, quale quello che offriamo, è possibile pensare ad un percorso teso a:

- acquisire nuovi elementi sul singolo, rispetto a quando osservazione e comprensione erano affidate a momenti istituzionalizzati (Sert, Comunità, ecc..)
- testare la capacità del singolo di assumere impegni e assolverli, avere cura e rispettare persone e cose;
- portare la persona a recuperare le proprie capacità e/o capacità residue e sapersi confrontare con esse;
- offrire l'occasione di acquisire un rapporto corretto con l'uso del denaro;
- permettere il confronto fra le proprie modalità di rapporto e quelle degli altri;
- dare un senso al tempo, alla gradualità e al rafforzamento delle conquiste;
- dare un contenimento, seppur momentaneo, alle ansie, ai dubbi e alle incertezze;
- passare dall'atteggiamento di “protezione” molto spesso tipico della famiglia , all'attivazione di risposte emancipate.

Il processo dell'inserimento lavorativo è necessariamente occasione per sentirsi utili e accettati, per poter dare un contributo positivo alla comunità in cui si vive e provare a manifestare stima, considerazione, affetto e sostenere situazioni conflittuali. In questo modo si può mettere, persone disagiate, nelle condizioni di affrontare le proprie contraddizioni e quelle dei altri, senza rimanerne schiacciate.

La collaborazione può anche servire come esperienza vissuta in una azienda “ponte”, al cui interno è possibile riacquistare alcune capacità manuali/lavorative e relazionali, da spendere successivamente in altri contesti lavorativi.

Anche nell’esercizio 2022 in corso, si dovranno poi, concentrare gli sforzi per garantire una dotazione di commesse lavorative per il periodo autunno-inverno, tradizionalmente avaro di lavori manutentivi, per garantire continuità occupazionale ai numerosi soggetti svantaggiati, ai soci ed ai lavoratori tutti, contando sul sostegno di quelle Amministrazioni Pubbliche che hanno affidato ai loro cittadini più fragili al lavoro nella nostra Azienda non-profit.

BILANCI DI PREVISIONE DELLA COOPERATIVA PER GLI ESERCIZI 2023 – 2024 – 2025

STATO PATRIMONIALE COOP.VA AGRICOOP A.G.V. DATI IN MIGLIAIA DI EURO	PREVISIONALE ESERCIZIO 2.023	ESERCIZIO 2.024	ESERCIZIO 2.025
crediti verso soci da versare	**0**	**0**	**0**
Immobilizzazioni	**2.927**	**2.885**	**2.935**
a) immob. materiali	2.850	2.800	2.850
b) immob. Immateriali	13	5	5
c) immob. finanziarie	64	80	80
attivo circolante	**643**	**556**	**528**
a) rimanenze	68	61	58
b) crediti	415	325	290
- clienti	360	280	250
- altri	55	45	40
c) attività finanz. non immobilizzate	0	0	0
e) liquidità	160	170	180
ratei e risconti	**26**	**5**	**5**
TOTALE ATTIVO	**3.596**	**3.446**	**3.468**
patrimonio netto	**1.245**	**1.205**	**1.270**
a) capitale sociale	350	310	300
c) riserva legale	468	817	883
d) altre riserve	12	12	12
e) utili (perdite) portati nuovo	0	0	0
f) utile (perdita) d'esercizio	415	66	75
fondo rischi e perdite	**25**	**30**	**35**
tfr	**318**	**340**	**360**
debiti	**1.738**	**1.651**	**1.583**
a) finanziamenti da soci	50	70	80
b) banche a breve	90	60	95
d) fornitori	175	185	210
f) altri	108	106	102
f) banche medio lungo	1.315	1.230	1.096
ratei e risconti	**270**	**220**	**220**

TOTALE PASSIVO	**3.596**	**3.446**	**3.468**

CONTO ECONOMICO **COOP.VA AGRICOOP A.G.V.** **DATI IN MIGLIAIA DI EURO**	**PREVISIONALE** **ESERCIZIO 2.023**	**ESERCIZIO 2.024**	**ESERCIZIO 2.025**
ricavi vendite e prestazioni di servizi	1.620	1.730	1.850
variazioni rimanenze di pf., icl, sl. e f.	10	20	-15
incrementi di imm. per lavori interni	50	30	30
altri ricavi e proventi	60	70	65
VALORE DELLA PRODUZIONE	**1.740**	**1.850**	**1.930**
acquisti m.p. suss. di cons. e merci	220	203	220
servizi	246	237	272
godimento beni di terzi	40	35	37
personale	**1.075**	**1.085**	**1.110**
a) Costo del personale	1.055	1.085	1.100
ammortamenti e svalutazioni	**133**	**140**	**139**
a) materiali	120	125	130
b) immateriali	8	10	4
c) svalutazioni	0	0	0
d) accantonamenti	5	5	5
variazione m.p. suss. di cons. e merci	5	2	-2
oneri diversi di gestione	30	32	35
COSTO DELLA PRODUZIONE	**1.749**	**1.734**	**1.811**
DIFF. TRA VALORE E COSTO DELLA PROD.	**-9**	**116**	**119**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**-45**	**-42**	**-34**
proventi finanziari	3	3	6
oneri finanziari	48	45	40
RETTIFICHE DI VAL ATT. FINANZ.	**0**	**0**	**0**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**472**	**0**	**0**
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**418**	**746**	**85**

IMPOSTE	**3**	**8**	**10**
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**415**	**66**	**75**

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTE DELLA REDAZIONE DEL PROSSIMO BILANCIO SOCIALE

Per i contenuti e il processi di redazione del bilancio sociale della Cooperativa, ci si riferisce a principi nazionali ed internazionali, ed in particolare alla direttiva per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali. Riteniamo, che gli strumenti per effettuare la rendicontazione sociale, possono essere molteplici, a seconda degli ambiti e degli obiettivi.

Tra essi, il Bilancio Sociale pubblico può essere considerato il principale, in quanto finalizzato a dar conto del complesso della attività della Cooperativa e a rappresentare in un quadro unitario il rapporto tra visione politica, obiettivi, risorse e risultati.

Dopo la sperimentazione, si lavora oggi con l'obiettivo di portare l'organizzazione alla completa autonomia nella redazione del documento e alla solida consapevolezza del valore gestionale del report, sempre curando l'ampio coinvolgimento degli interlocutori, interni e esterni, in una logica di piena trasparenza, e il collegamento del processo di reporting sociale con altri progetti e con il sistema qualità al fine di garantire importanti sinergie.

Infine, fra gli obiettivi di miglioramento della redazione stessa del documento, sarà importante chiarire agli stakeholder, quali politiche verranno poste in essere per incrementare la sua trasparenza, oggettività e completezza, nel rispetto di tutti i criteri di redazione del bilancio sociale, stilati dal nostro Gruppo di Studio a ciò deputato.

Toscolano Maderno 26 maggio 2023

Coop.va Soc. Agri-Coop Alto Garda Verde Sa Onlus

Il Presidente

Capuccini Francesco